

Per protesta contro il governo

Nota economica

Il problema della liquidità

AD AGOSTO IL RAPPORTO DEPOSITI IMPIEGHI È SCESO ANCORA DAL 71,7 AL 70,5% LE VALUTE PREGIATE POTREBBERO SUBIRE SVOLTAZIONI IMPROVVISI

Le cifre in dollari e franchi si succedono l'ultima settimana di ottobre. L'ultima settimana di ottobre di bilancio dell'IMI. Come si vedrà, il rapporto depositi/impieghi è sceso ancora dal 71,7 al 70,5%. Ogni eccesso di controproduzione, anche quello dei decessi, prege delle liquidità.

RISERVE — Ogni media gli ha il suo risvolto. L'aumento del prezzo dell'oro di cui si ricomincia a parlare come una eventualità possibile, in un'industria al pari di tutti i cartacci costretti sulla riserva della bilancia dei pagamenti. Un aumento del prezzo dell'oro non potrebbe che scattare. Chi lo ha tentato, si è visto che non ha avuto successo. Il sistema monetario in termini di agenzie in fatto con un vincolo per la esportazione di dollari e sterline non può essere che un disastro. Una politica fondata sul rastrellamento della liquidità e sul l'accumulo di divisa è terribile. Il sistema monetario in termini di agenzie in fatto con un vincolo per la esportazione di dollari e sterline non può essere che un disastro.

PREFERENZE — La situazione attuale presenta alcune analogie con la politica economica seguita all'inizio degli anni cinquanta. Per il 1949 ed il 1950 lo Stato preferiva dare troncamenti di spesa al governo e un disoccupato piuttosto che mille ad un lavoratore occupato. Anche in quel periodo si teneva all'attivo della bilancia dei pagamenti e all'aumento delle riserve di divisa. L'eccesso di liquidità rischia infine di provocare la paralisi. Le dighe del credito vennero allora aperte. Il credito fu liberato per caricare e lubrificare gli ingranaggi del miracolo. I costi sociali vennero accantonati (sistemazione dei fiumi, scuole, ospedali ecc.) e gli antichi equilibri economici e sociali aumentarono anziché diminuire. La fine del boom venne infine raggiunta dalla stretta. C'era una decisa caduta di credito. La Banca d'Italia e il Tesoro erano in crisi. La Banca d'Italia e il Tesoro erano in crisi.

SCELTE — Dopo il boom il dottor Carli ha puntato sull'attivo della bilancia dei pagamenti e sull'accumulo della riserva di valute forti. Ora c'è da chiedersi se sia saggio rinviare investimenti produttivi in aziende a partecipazione statale o in grandi lavori pubblici aumentando le riserve di divisa che marcia di pari passo con quella della disoccupazione. Si fa politica di Pella che quella di Carli potrebbero infatti nonostante le differenze formali portare allo stesso risultato. Con una differenza: la cosiddetta ripulitura potrebbe cioè fondarsi oggi su una selezione del credito, un'operazione escludente delle gestose concentrazioni produttive e finanziarie.

PERICOLI — Per evitare che le divise forti siano tostate da un aumento del prezzo dell'oro, la Banca d'Italia potrebbe trovarsi nella necessità di impiegare la liquidità che ha sin qui pompato sul mercato finanziario. Una scelta quindi si impone. Quella cioè di utilizzare le disponibilità finanziarie in investimenti produttivi e in opere pubbliche, che si riassumono nei costi sociali troppo a lungo rimandati — piuttosto che lasciare aumentare la disoccupazione e l'accumulo di valute forti. Nell'ambito di una programmazione di carattere democratico che tenda a ridurre il potere delle grandi concentrazioni monopolistiche, questa soluzione può sembrare un'alternativa di occupazione e del reddito nazionale. Si tratta di una politica lungimirante. Ignorare la solidarietà favorevole gruppi — come gli ex elettrici — che tendono a monopolizzare le forti disponibilità finanziarie per realizzare (come nel caso dei VNI) programmi di concentrazione monopolistica e di integrazione a livello internazionale.

Intervento di Alinovi al Convegno dei comuni

I lavoratori pagano la crisi dei trasporti

Votata per divisione una mozione — Gli schieramenti nel dibattito Massiccia pressione del governo sugli amministratori democristiani

Il convegno indetto dall'Associazione dei comuni sulla crisi dei trasporti urbani si è concluso a Roma dopo un dibattito durato un paio di giorni. In questi giorni si sono tenuti i lavori di una commissione di studio che ha elaborato una proposta di legge per la riforma dei trasporti urbani. La proposta è stata presentata al convegno e ha suscitato un acceso dibattito. Gli schieramenti si sono divisi in favore e contro la proposta. La proposta è stata votata per divisione. La mozione è stata approvata con una maggioranza di 12 voti contro 8. La mozione è stata approvata con una maggioranza di 12 voti contro 8.

Il convegno indetto dall'Associazione dei comuni sulla crisi dei trasporti urbani si è concluso a Roma dopo un dibattito durato un paio di giorni. In questi giorni si sono tenuti i lavori di una commissione di studio che ha elaborato una proposta di legge per la riforma dei trasporti urbani. La proposta è stata presentata al convegno e ha suscitato un acceso dibattito. Gli schieramenti si sono divisi in favore e contro la proposta. La proposta è stata votata per divisione. La mozione è stata approvata con una maggioranza di 12 voti contro 8. La mozione è stata approvata con una maggioranza di 12 voti contro 8.

Nella seduta del Consiglio comunale

Aosta: grave voltafaccia dei socialisti

I rappresentanti del PSI sono venuti meno agli impegni assunti sulla procedura da adottare per la discussione sulle dimissioni del sindaco e giunta

Dal nostro inviato

La letteratura tedesca fra le due guerre

Crotone

La popolazione solidarizza con i consiglieri

Dura da 48 ore l'occupazione dell'aula da parte dei gruppi del PCI e del PSIUP

Dal nostro corrispondente

Crotone 19

Da 48 ore i rappresentanti del PCI e del PSIUP occupano la sala del Consiglio comunale in segno di protesta contro il sopruso della giunta di centro sinistra che vuole impedire ad ogni costo la discussione del bilancio.

Delegazioni di lavoratori si recano nell'aula per portare ai consiglieri la solidarietà della popolazione. Alla Pettusola e alla Tranquillo Rossi ieri si è occupato per due ore. Telegrammi di solidarietà giungono dalle amministrazioni democratiche. Per domani è annunciato un comizio del PCI che espone alla cittadinanza i motivi che hanno portato alla attuale situazione.

Stamane nei locali della federazione comunista di Crotone si è tenuto un comizio. Il comizio è stato presieduto da Marcello Furriolo. Il comizio è stato presieduto da Marcello Furriolo.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

La posizione più negativi è stata in precedenza espresa dal dott. Benito Gordini, membro della commissione amministrativa dell'AIM di Aosta. Gordini ha detto che la giunta comunale è stata decessa di fatto e che la giunta comunale è stata decessa di fatto.

4 novembre: i mutilati disenteranno le celebrazioni

A papà Cervi medaglia dell'URSS

Consegnata dall'ambasciatore Koznyrev

Il figlio di papà Cervi è stato decorato con la medaglia dell'URSS. La medaglia è stata consegnata dall'ambasciatore Koznyrev.



Il figlio di papà Cervi è stato decorato con la medaglia dell'URSS. La medaglia è stata consegnata dall'ambasciatore Koznyrev.

Il figlio di papà Cervi è stato decorato con la medaglia dell'URSS. La medaglia è stata consegnata dall'ambasciatore Koznyrev.

Il figlio di papà Cervi è stato decorato con la medaglia dell'URSS. La medaglia è stata consegnata dall'ambasciatore Koznyrev.

Il figlio di papà Cervi è stato decorato con la medaglia dell'URSS. La medaglia è stata consegnata dall'ambasciatore Koznyrev.

Il figlio di papà Cervi è stato decorato con la medaglia dell'URSS. La medaglia è stata consegnata dall'ambasciatore Koznyrev.

Il figlio di papà Cervi è stato decorato con la medaglia dell'URSS. La medaglia è stata consegnata dall'ambasciatore Koznyrev.

Il figlio di papà Cervi è stato decorato con la medaglia dell'URSS. La medaglia è stata consegnata dall'ambasciatore Koznyrev.

Il figlio di papà Cervi è stato decorato con la medaglia dell'URSS. La medaglia è stata consegnata dall'ambasciatore Koznyrev.

Il figlio di papà Cervi è stato decorato con la medaglia dell'URSS. La medaglia è stata consegnata dall'ambasciatore Koznyrev.

Il figlio di papà Cervi è stato decorato con la medaglia dell'URSS. La medaglia è stata consegnata dall'ambasciatore Koznyrev.

Il figlio di papà Cervi è stato decorato con la medaglia dell'URSS. La medaglia è stata consegnata dall'ambasciatore Koznyrev.

Il figlio di papà Cervi è stato decorato con la medaglia dell'URSS. La medaglia è stata consegnata dall'ambasciatore Koznyrev.

Il figlio di papà Cervi è stato decorato con la medaglia dell'URSS. La medaglia è stata consegnata dall'ambasciatore Koznyrev.

Senato

La maggioranza approva le deroghe alla 167

Respinto perfino un emendamento del PCI al decreto dell'edilizia che subordinava la deroga al parere del Comune interessato - Il ministro Mancini teorizza la più ampia libertà per i costruttori privati

Il Senato ha approvato il decreto che prevede deroghe alla legge 167. Il decreto è stato approvato con una maggioranza di 12 voti contro 8.

Il Senato ha approvato il decreto che prevede deroghe alla legge 167. Il decreto è stato approvato con una maggioranza di 12 voti contro 8.

Il Senato ha approvato il decreto che prevede deroghe alla legge 167. Il decreto è stato approvato con una maggioranza di 12 voti contro 8.

Il Senato ha approvato il decreto che prevede deroghe alla legge 167. Il decreto è stato approvato con una maggioranza di 12 voti contro 8.

Il Senato ha approvato il decreto che prevede deroghe alla legge 167. Il decreto è stato approvato con una maggioranza di 12 voti contro 8.

Il Senato ha approvato il decreto che prevede deroghe alla legge 167. Il decreto è stato approvato con una maggioranza di 12 voti contro 8.

Il Senato ha approvato il decreto che prevede deroghe alla legge 167. Il decreto è stato approvato con una maggioranza di 12 voti contro 8.

Il Senato ha approvato il decreto che prevede deroghe alla legge 167. Il decreto è stato approvato con una maggioranza di 12 voti contro 8.

Il Senato ha approvato il decreto che prevede deroghe alla legge 167. Il decreto è stato approvato con una maggioranza di 12 voti contro 8.

in breve

Rovereto: scioperano gli studenti

Da Saragat gli ex internati e deportati

Turbina gigante per l'Enel

Ai nostri corrispondenti

Dal giorno 21 ottobre 1965 il numero telefonico per la chiamata della nostra cabina stenografica è così variato: 4951351

A «Tribuna politica» dibattito su partiti e sindacati

Domani sera alle 21,50, sul programma nazionale della TV e della radio sarà trasmessa una «Tribuna politica» sul tema «Rapporto tra sindacati e partiti in una società democratica».

Parteciperanno gli onorevoli Luciano Barca (PCI), Gioacchino Brodolini (PSI), Flavio Orlandi (PSDI) e Alberto Ferioli (PLI).